



IIS “F. CRISPI”

RIBERA

***Piano scolastico e Regolamento
per la
Didattica Digitale Integrata***

A.S. 2023-2024

Indice generale

Premessa.....	3
1. Obiettivi della Didattica Digitale Integrata.....	3
2. Strumenti e piattaforme digitali	4
Registro elettronico.....	5
Piattaforme didattiche.....	5
Classe virtuale con Google Classroom.....	5
Spazi di archiviazione e Repository.....	5
3. Organizzazione delle Attività Digitali Integrate.....	6
Modalità di svolgimento delle Attività sincrone.....	6
Modalità di svolgimento delle Attività asincrone.....	7
Metodologie.....	7
Orario e frequenza delle lezioni.....	8
4. Strumenti per la verifica e valutazione.....	8
Strumenti per la verifica degli apprendimenti.....	8
Strumenti proposti per lo svolgimento delle prove comuni	8
Valutazione degli apprendimenti.....	9
5. Aspetti disciplinari sull'utilizzo degli strumenti digitali.....	9
Regole sull'uso degli strumenti digitali.....	10
6. Inclusione.....	11
7. Analisi del fabbisogno.....	11
Supporto alle famiglie degli strumenti necessari per una piena partecipazione.....	12
8. Gestione della Privacy.....	12
9. Sicurezza.....	12
10. Rapporti scuola-famiglia.....	12
11. Piano della formazione del personale.....	13

PREMESSA

Il Piano Scolastico e il Regolamento per la Didattica Digitale Integrata definiscono i criteri, le regole e le modalità di attuazione della Didattica Digitale Integrata (DDI) del nostro Istituto.

Il Piano, redatto in conformità al D.M. n. 89 del 7 agosto 2020 contenente norme su “Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell’Istruzione 26 giugno 2020, n. 39, nasce dall’esperienza maturata nella nostra Scuola durante l’emergenza epidemiologica da COVID-19 che nella seconda parte dell’anno scolastico 2019-2020 ha determinato la sospensione delle attività didattiche in presenza e l’attivazione della didattica a distanza.

La Didattica Digitale Integrata (DDI) è definita dalle Linee guida ministeriali come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento e rappresenta per tutti gli studenti e le studentesse della scuola secondaria di II grado una modalità di didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, con l’ausilio di piattaforme digitali e nuova tecnologia, o la sostituisce, in caso di nuova emergenza sanitaria.

In relazione all’evoluzione della situazione epidemiologica e alla cessazione dello stato di emergenza, gli obiettivi prioritari (linee guida anno scolastico 2022-23 - Nota n. 1998 del 19 Agosto 2022 – Decreto Legge n. 24/2022) sono, ormai, la continuità scolastica in presenza e il minimo impatto possibile delle misure di mitigazione sulle attività didattiche ed educative, ponendo fine alla Didattica a Distanza per gli alunni che risulteranno positivi al Covid, salvo nuove indicazioni operative a seguito di nuove emergenze sanitarie.

La Didattica digitale integrata, pertanto, non deve essere più contemplata solo come una didattica d’emergenza, ma **didattica digitale integrata** che prevede l’apprendimento attraverso le tecnologie, considerate utili per facilitare gli apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo, prendendo in considerazione le esigenze di tutte le studentesse e gli studenti, in particolar modo degli alunni fragili e con bisogni educativi speciali.

La Didattica Digitale Integrata (DDI) entra, comunque, nelle pratiche di didattica innovativa per perseguire gli obiettivi del “**Piano Nazionale per la Scuola Digitale**” (PNSD), del “**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**” (PNRR) e del “**Piano Scuola 4.0**”.

In questa prospettiva, compito della scuola è quello di creare, con il supporto della tecnologia, ambienti di apprendimento sfidanti che favoriscano l’esplorazione e la scoperta, promuovano la consapevolezza del proprio modo di apprendere e alimentino la motivazione degli studenti.

Il presente documento è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti e dal Consiglio d’Istituto; ha validità permanente, salvo revisioni proposte e approvate dagli Organi collegiali.

I. OBIETTIVI DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Nella scuola, l’eccezionalità a cui l’emergenza sanitaria ci ha costretto, ci porta ad una riflessione organizzativa e didattica al fine di non disperdere quanto si è riusciti a mettere in atto, e a trasformare le difficoltà, di un determinato momento storico, in un vero e proprio volano per la ripartenza e l’innovazione del sistema educativo-didattico.

La Didattica digitale integrata, attraverso le tecnologie, migliora la qualità del processo di insegnamento-apprendimento, nell’ottica dell’innovazione didattica e del raggiungimento degli obiettivi previsti dal “**Piano Nazionale per la Scuola Digitale**” (PNSD), dal “**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**” (PNRR) e dal “**Piano Scuola 4.0**” (sviluppo delle competenze digitali, prevenzione e lotta alla dispersione scolastica, creazione di spazi innovativi per una didattica immersiva e interattiva). In particolare, la legge 107/2015, e il successivo Piano Nazionale per la Scuola Digitale PNSD e PNRR, pone al centro del percorso dell’innovazione del sistema scolastico

e della digitalizzazione lo sviluppo delle competenze digitali, considerate trasversali ai vari ambiti per il recupero, lo sviluppo e il potenziamento di competenze interdisciplinari e metacognitive.

La Didattica digitale integrata, pertanto, deve essere considerata **un valore aggiunto**, una **didattica digitale** che ha l'obiettivo di garantire e migliorare l'Offerta formativa del nostro Istituto e accrescere la capacità organizzativa per fronteggiare nuove emergenze di carattere generale o particolari esigenze di apprendimento dei singoli alunni, al fine di perseguire il successo scolastico e formativo delle studentesse e degli studenti e assicurare la piena inclusività.

Le Attività didattiche digitali, difatti, integrano e arricchiscono la didattica quotidiana in presenza, in particolare:

- gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento.

Rispondono, inoltre, alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.) e contribuiscono alla prevenzione e riduzione della dispersione scolastica.

La DDI, secondo le Linee guida ministeriali, come sopra delineato, potrà essere erogata come attività complementare a quella in presenza o, in caso di sospensione delle attività didattiche, come strumento unico di espletamento del servizio scolastico per garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti in caso di nuova emergenza sanitaria e nuove disposizioni ministeriali.

La proposta della DDI deve inserirsi, naturalmente, in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che garantisca omogeneità dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica, con il coinvolgimento dei diversi attori in un rinnovato patto di corresponsabilità educativa.

I Consigli di classe, in caso di sospensione dell'attività scolastica e didattica, hanno il compito di rimodulare le progettazioni didattiche, individuando i contenuti essenziali delle discipline e i nodi interdisciplinari, al fine di porre le studentesse e gli studenti, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e senso di responsabilità.

Nella progettazione si presterà particolare attenzione alle situazioni di fragilità, a qualsiasi tipologia esse siano riconducibili, adottando misure specifiche e operando periodici monitoraggi al fine di attivare tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche e proporre, se necessari, percorsi alternativi in DDI.

I docenti di sostegno curano, in correlazione con i colleghi, l'interazione tra gli insegnanti e gli alunni, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato per studentesse e studenti con disabilità sulla base di quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato (PEI).

2.STRUMENTI E PIATTAFORME DIGITALI

La scuola garantisce unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle attività, al fine di semplificare la fruizione delle lezioni, nonché il reperimento dei materiali, anche a vantaggio degli alunni che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro.

Il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione.

La scuola promuove l'utilizzo della metodologia BYOD (*Bring Your Own Device*), ove possibile, integrando i dispositivi di proprietà delle famiglie con quelli acquistati dalla scuola tramite fondi statali, PON FESR Smart Class e Bandi PNSD.

Registro elettronico

Per la gestione del registro elettronico l'Istituto utilizza **la piattaforma Argo** che consente di gestire il Giornale di classe e del professore (gestione delle lezioni, assenze, presenze, valutazioni, note, sanzioni disciplinari e assegnazioni dei compiti), le comunicazioni scuola-famiglia e gli scrutini.

Piattaforme didattiche

La piattaforma utilizzata dall'Istituto per le attività di Didattica Digitale integrata è la **Google Workspace for Education**. La G-Workspace comprende un insieme di applicazioni quali Classroom per la gestione delle classi virtuali, Google Meet per le videoconferenze e videolezioni, Gmail per la posta elettronica, Jamboard per la lavagna virtuale, Calendar, Drive per gestire e condividere file, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, e altri strumenti utili in ambito didattico. L'utilizzo della piattaforma G-Workspace può essere integrato con altre applicazioni web (esempio piattaforma e materiali digitali forniti dalle Case editrici a corredo dei libri di testo) o software educativi scelti dai singoli docenti sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti e nel rispetto della libertà di insegnamento.

La piattaforma G-Workspace risponde ai necessari **requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy** e garantisce l'accessibilità da diversi dispositivi, quali Pc, Notebook, tablet e smartphone.

La scuola provvede all'attivazione degli account delle studentesse, degli studenti e dei docenti, riconoscibili dal dominio @istitutosuperiorecrispiribera.edu.it, al fine di garantire l'accesso gratuito alle funzionalità dell'applicativo.

Classe virtuale con Google Classroom

Gli insegnanti utilizzano **Google Classroom** come piattaforma di riferimento per gestire le attività complementari a quelle in presenza o gli apprendimenti a distanza, all'interno del gruppo classe o di piccoli gruppi. Google Classroom consente di interagire, condividere risorse (materiali, video e link a risorse esterne), creare e gestire le verifiche, le valutazioni formative, i feedback, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso. L'insegnante crea, pertanto, per ciascuna classe e disciplina di insegnamento, una classe virtuale con l'App Google Classroom, come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica, da nominare come segue: Classe - Anno scolastico – Disciplina (ad esempio: 1° A Liceo Scientifico 2023/2024 – Italiano). Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei compiti digitali e dei materiali didattici, consentendo di essere riutilizzati in contesti e momenti diversi. Gli alunni dovranno installare sui propri dispositivi (cellulare e tablet) l'**App Classroom** per poter ricevere le notifiche in tempo reale sui materiali didattici, link o compiti assegnati dai docenti all'interno della classe virtuale. È consigliabile l'installazione dell'App anche da parte dei docenti, per controllare in tempo reale eventuali comunicazioni e consegne da parte degli studenti.

Spazi di archiviazione e Repository

I materiali digitali prodotti dai docenti e studenti sono archiviati in cloud su Google Drive, applicazione di *G-Workspace for Education*. L'animatore digitale individua ulteriori **repository** (spazio in cloud su Drive condivisi o su Argo) per l'archiviazione dei verbali delle riunioni degli organi collegiali, delle programmazioni, dei protocolli curriculari, delle prove comuni on-line con i relativi risultati e degli elaborati digitali degli alunni, in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica digitale.

3.ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' INTEGRATE DIGITALI

L'evoluzione della situazione epidemiologica ha determinato la cessazione dello stato di emergenza e, successivamente, il progressivo venir meno della legislazione di contenimento del contagio da Covid-19, anche in ambito scolastico. Le linee guida per l'anno scolastico 2022-2023 dispongono, infatti, che le attività scolastiche siano svolte ormai in presenza e la non attivazione della didattica a distanza per quegli studenti che risulteranno positivi al Covid, salvo nuove indicazioni operative ministeriali nel caso in cui siano adottate nuove misure di prevenzione e sicurezza dalle competenti autorità sanitarie, in relazione all'evolversi del quadro epidemiologico.

La Didattica Digitale Integrata verrà, pertanto, adottata in caso di nuova emergenza sanitaria o per interventi finalizzati alla prevenzione e alla lotta alla dispersione scolastica (PNRR) e, sulla base di attività progettuali del PTOF, per assicurare il successo formativo e scolastico di tutte le studentesse e gli studenti.

La DDI è una modalità di didattica che integra momenti di insegnamento a distanza (svolti su piattaforme digitali) ad attività svolte in presenza, in classe o in altri ambienti della scuola. Prevede un'alternanza di attività, **sincrone e asincrone**, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari.

La progettazione della DDI terrà conto del contesto e assicurerà la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le attività sincrone e asincrone, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza.

Il materiale didattico fornito alle studentesse e agli studenti e le attività proposte devono tenere conto dei diversi stili di apprendimento e, per gli alunni con bisogni educativi speciali, degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati (PDP) e nei Piano Educativo Individualizzato (PEI), nell'ambito della didattica speciale.

Gli insegnanti hanno cura di registrare le attività svolte in modalità sincrona e asincrona sul Registro elettronico, specificando la modalità di svolgimento, l'argomento trattato, i compiti assegnati e l'attività proposta al gruppo di studenti, avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

Modalità di svolgimento delle Attività sincrone

Le attività sincrone sono svolte attraverso l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

- le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- lo svolgimento di compiti, quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, attraverso l'utilizzo delle applicazioni di G-Workspace, quali per esempio Google documenti, Google moduli, o altri strumenti scelti dai docenti (Kahoot o Socrative).

I docenti svolgono l'attività in modalità sincrona con l'App Google Meet, avendo cura di predisporre un adeguato *setting* "d'aula" virtuale, evitando interferenze tra la lezione ed eventuali distrattori.

Gli insegnanti registrano regolarmente tutte le attività svolte in modalità sincrona sul Registro elettronico, avendo cura di evitare un carico di lavoro eccessivo nell'assegnazione dei compiti.

All'inizio del meeting, l'insegnante rileverà la presenza degli studenti e le eventuali assenze.

L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

Durante lo svolgimento delle videolezioni, agli studenti è richiesto il rispetto delle **regole di Netiquette**:

- accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale;
- il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
- partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando eventuali strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
- la partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari su richiesta del docente o su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla videolezione e l'assenza dovrà essere giustificata.

Modalità di svolgimento delle Attività asincrone

Le attività asincrone si svolgono senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- le attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- la visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Le Attività asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta. Non rientra, pertanto, tra le attività integrate digitali (AID) asincrone, la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte degli studenti.

Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

Gli insegnanti appuntano sul Registro elettronico l'argomento trattato, l'attività richiesta al gruppo di studenti e il termine di consegna, avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

Gli insegnanti progettano e realizzano le attività didattiche asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti e alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento.

Metodologie

Le metodologie che si adattano meglio alla didattica digitale integrata sono quelle basate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, quali ad esempio *l'apprendimento cooperativo, la flipped classroom, lo storytelling, il tinkering e il debate*; esse consentono di

presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.

Per una didattica a distanza efficace, si privilegia la lezione in videoconferenza quale strumento portante dell'azione didattica, poiché essa agevola il ricorso a metodologie didattiche centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari, nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad *agorà* di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza.

Orario e frequenza delle lezioni a distanza

Qualora sia necessario attuare l'attività didattica a distanza, la programmazione delle Attività Digitali seguirà lo stesso quadro orario settimanale delle lezioni in presenza.

L'unità oraria della lezione sarà di 45 minuti in modalità sincrona e di 15 minuti in modalità asincrona. Il docente avrà cura di coordinarsi con il Consiglio di classe e di evitare possibili sovrapposizioni di verifiche e termini di consegna di diverse discipline.

La riduzione dell'unità oraria di lezione a distanza è stabilita:

- per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti.

Le consegne dei docenti relative alle attività sincrone e asincrone sono assegnate dal lunedì al venerdì, entro le ore 14:00/14:30.

I termini per le consegne di elaborati degli alunni sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì, entro le ore 19:00, per consentire agli studenti e alle studentesse di organizzare la propria attività di studio anche durante il fine settimana.

Il tempo differenziato di uscita delle 6° ore del lunedì (Tecnico, Liceo triennio classico, Professionale) e del giovedì (Tecnico e Professionale) verrà recuperato **in modalità asincrona** nel seguente modo: 1 ora al mese rispettivamente il primo lunedì del mese e il primo giovedì del mese, dalle 16:00 alle 17:00, dai docenti della 6° ora coinvolti nell'anticipo dell'orario.

4. STRUMENTI PER LA VERIFICA E VALUTAZIONE

Strumenti per la verifica degli apprendimenti

I Consigli di Classe e i singoli docenti individuano gli strumenti da utilizzare per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Le modalità di verifica di una attività svolta in DDI prevedono la produzione di elaborati digitali, ma non di materiali cartacei, salvo casi eccezionali motivati in sede di Consiglio di Classe (esempio per particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni).

I docenti avranno cura di archiviare gli elaborati digitali all'interno degli strumenti di *repository* a ciò dedicati dall'istituzione scolastica e/o disponibili sulle piattaforme multimediali in uso.

Strumenti proposti per lo svolgimento delle prove comuni

Le prove comuni di italiano, matematica e inglese nelle classi 1°, 2° e 5°, dovranno essere somministrate in modalità on line con Google Forms, al fine di acquisire abilità nell'esecuzione delle prove con strumenti informatici, secondo istruzioni operative e calendarizzazione previste da apposita

circolare. Per lo svolgimento delle prove comuni nelle altre classi, sarà il Dipartimento a proporre, dopo aver valutato le condizioni di fattibilità, di utilizzare **lo strumento Google Forms**, ai fini del processo di dematerializzazione e dello sviluppo delle competenze digitali.

I file delle prove comuni predisposte con Google Forms devono essere nominati con l'indicazione della classe e del tipo di prova (d'ingresso, intermedia o finale). I docenti, a fine prova, avranno cura di estrapolare da Google Moduli il file excel e il pdf della prova degli alunni di ciascuna classe (con le relative risposte e il punteggio conseguito) e salvarlo all'interno dei **repository** a ciò dedicati dall'istituzione scolastica, come da istruzioni operative previste da circolare.

La scuola provvederà ad una formazione mirata per porre i docenti nelle condizioni di poter usare con competenza tale modalità.

Valutazione degli apprendimenti

La valutazione delle attività svolte in modalità di Didattica Digitale Integrata tiene conto dei criteri individuati nel **Piano Triennale dell'Offerta Formativa**. In particolare, sono distinte le valutazioni formative relative al processo di apprendimento, svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti e le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento.

La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. I docenti hanno facoltà di annotare le evidenze empiriche osservabili e tutti gli elementi utili alla valutazione tramite opportune rubriche e diari di bordo.

La valutazione è regolativa e costante ed è riportata sul registro elettronico con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza, al fine di garantire la tempestività dell'informazione alle famiglie circa l'andamento didattico - disciplinare degli studenti e di fornire un feedback utile a regolare il processo di insegnamento/apprendimento. Oggetto della valutazione non è il singolo prodotto, ma l'intero processo.

La valutazione, pur se condotta a distanza, continua ad avere un carattere formativo e non sanzionatorio per l'alunno, in un'ottica di accrescimento consapevole delle conoscenze e delle competenze. Pertanto, è compito dell'alunno ed è anche responsabilità della famiglia garantire che le verifiche vengano svolte nella massima trasparenza. Qualora il docente avverta l'intromissione di elementi esterni che possano influire sul risultato della verifica, o avverta una mancanza di trasparenza da parte dell'alunno (verifica svolta con videocamera offuscata, sguardo che sfugge l'obiettivo della videocamera e altri elementi che lasciano supporre atteggiamenti poco corretti) è facoltà del docente sospendere la verifica, informare la famiglia e rimandare la verifica in tempi successivi e, preferibilmente, in diversa modalità.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti **con Bisogni educativi speciali** è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

5. ASPETTI DISCIPLINARI SULL'UTILIZZO DEGLI STRUMENTI DIGITALI

L'uso delle tecnologie e della rete comporta nuove responsabilità e la conseguente adozione di specifiche norme di comportamento da parte dell'intera comunità scolastica.

A tal fine il nostro Istituto integra il **Regolamento d'Istituto e di disciplina delle studentesse e degli studenti** con specifiche disposizioni che regolano lo svolgimento della DDI e l'uso degli strumenti digitali, con la previsione di infrazioni disciplinari legate a comportamenti scorretti assunti durante le attività e relative sanzioni.

La scuola realizzerà anche specifiche azioni di informazione destinate agli studenti circa i rischi derivanti dall'utilizzo della rete, in particolare sul reato di cyberbullismo.

L'Istituto ha inserito, inoltre, **nel Patto educativo di corresponsabilità**, un'appendice specifica riferita agli impegni che scuola e famiglie assumono per l'espletamento della didattica digitale integrata.

Regole sull'uso degli strumenti digitali

La piattaforma G-Workspace for Education in uso nel nostro Istituto è in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro. Google Meet e, più in generale, Google Workspace for Education, possiedono infatti un sistema di controllo che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita.

Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Workspace for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

Il mancato rispetto di quanto stabilito dal Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione del comportamento.

Specifiche disposizioni, in merito **all'uso delle applicazioni G-Workspace** e alle **regole di Netiquette**, sono riportate nel *Regolamento* che disciplina l'uso della piattaforma *Google Workspace for Education*.

Di seguito sono elencate le **regole di Netiquette** che disciplinano il buon comportamento di un utente sul web di Internet:

- ✓ non utilizzare la piattaforma in modo da danneggiare, molestare o insultare altre persone;
- ✓ non creare e non trasmettere immagini, dati o materiali offensivi, osceni o indecenti;
- ✓ non creare e non trasmettere materiale offensivo per altre persone o enti;
- ✓ non creare e non trasmettere materiale commerciale o pubblicitario se non espressamente richiesto;
- ✓ non interferire, danneggiare o distruggere il lavoro degli altri utenti quando si condividono documenti;
- ✓ non curiosare nei file e non violare la riservatezza degli altri utenti;
- ✓ usare il computer e la piattaforma Google-Workspace (ex G-Suite) in modo da mostrare considerazione e rispetto per tutti gli altri utenti;
- ✓ non inviare mai lettere o comunicazioni a catena (es. catena di S. Antonio o altri sistemi di carattere "piramidale") che causano un inutile aumento del traffico in rete;
- ✓ rispettare l'argomento – non inserire post con link, commenti, pensieri od immagini non attinenti;
- ✓ non scrivere tutto in lettere maiuscole, equivale ad urlare il messaggio;
- ✓ non scrivere nulla che possa sembrare sarcastico o arrabbiato od anche una barzelletta perché, non potendo interpretare con sicurezza gli aspetti verbali, l'interlocutore potrebbe fraintendere lo scopo comunicativo;

- ✓ rispettare le opinioni altrui. Esprimere opinioni divergenti in modo non aggressivo e riconoscendo il valore delle argomentazioni altrui, anche se non sono condivise;
- ✓ essere concisi nei post e correggere la forma dei propri messaggi in modo da facilitarne la comprensione;
- ✓ essere chiari nei riferimenti a post precedenti ed evitare di riproporre questioni già chiarite domande a cui si è già risposto;
- ✓ non copiare, partecipare in modo creativo e costruttivo e condividere il sapere.

6. INCLUSIONE

La progettazione della didattica in modalità digitale tiene conto del contesto, assicura la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, prendendo in considerazione le esigenze di tutte le studentesse e gli studenti, in particolar modo degli alunni fragili e con bisogni educativi speciali (alunni in situazione di disabilità, alunni con disturbi evolutivi specifici e alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale).

Il materiale didattico fornito alle studentesse e agli studenti e le attività proposte devono tenere conto dei diversi stili di apprendimento e per gli alunni con bisogni educativi speciali degli eventuali strumenti dispensativi e compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati (PDP) e nei Piano Educativo Individualizzato (PEI), nell'ambito della didattica speciale.

I docenti di sostegno curano l'interazione anche a distanza con l'alunno e tra l'alunno e il gruppo classe e i docenti curricolari, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato, facendo riferimento ai Piani Educativi Individualizzati, e favoriscono, per quanto possibile, il processo di inclusione

Per le situazioni di fragilità, a qualsiasi tipologia esse siano riconducibili, è importante monitorare il carico di lavoro giornaliero da assegnare e l'eventuale coinvolgimento in attività di DDI complementare dovrà essere attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica.

La scuola opera periodici monitoraggi al fine di poter attivare, in caso di necessità, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, in particolar modo per gli studenti con cittadinanza non italiana neoarrivati in Italia, anche con il supporto delle istituzioni del territorio.

Il Dirigente scolastico attiva ogni necessaria interlocuzione con i diversi attori competenti per individuare gli interventi necessari per attivare proficuamente la didattica digitale integrata.

7. ANALISI DEL FABBISOGNO

Alla luce del Piano sulla Didattica Digitale Integrata, la scuola effettua all'inizio dell'anno scolastico un'attenta analisi della situazione di partenza e delle condizioni di fattibilità delle azioni da progettare, intercetta bisogni formativi degli studenti e necessità sociali delle famiglie, e individua una serie di obiettivi operativi:

- potenziamento delle infrastrutture di rete, in particolare la connettività nella scuola;
- potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare l'apprendimento e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- formazione dei docenti per l'innovazione didattica.

Supporto alle famiglie degli strumenti necessari per una piena partecipazione

Al fine di assicurare a ogni alunno gli strumenti necessari a garantire il diritto allo studio e favorire la partecipazione alle attività didattiche digitali integrate, l'Istituto, all'inizio dell'anno scolastico, provvede ad effettuare una rilevazione del fabbisogno di dispositivi elettronici e dei libri da parte delle famiglie, al fine di consegnare in comodato d'uso gratuito la propria dotazione ai richiedenti. I criteri per l'individuazione delle famiglie destinatarie dei dispositivi e dei libri sono stabiliti dal Consiglio di Istituto, che garantisce la priorità agli studenti meno abbienti.

8. GESTIONE DELLA PRIVACY

Sugli aspetti relativi al trattamento dei dati personali, il Ministero dell'istruzione, in collaborazione con l'Autorità garante per la protezione dei dati personali, predispone un apposito documento di dettaglio contenente indicazioni specifiche.

L'Istituto organizza le attività di DDI raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che intenderà perseguire, assicurando la piena trasparenza dei criteri individuati e nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali.

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

Specifiche disposizioni in merito alla gestione della privacy sono riportate **nel Regolamento d'Istituto**

Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:

- prendono visione dell'informativa sulla privacy dell'istituto ai sensi dell'art. 13 del regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- sottoscrivono **la dichiarazione liberatoria** sul consenso e sull'utilizzo della Google Workspace for Education secondo le regole di Netiquette ovvero l'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- sottoscrivono il **Patto educativo di corresponsabilità** che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo e impegni riguardanti la DDI.

9. SICUREZZA

Il Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro responsabile della tutela della salute dei lavoratori, trasmette ai docenti impegnati nella didattica digitale integrata, nel caso in cui essa sia erogata dal loro domicilio, e al Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza, una nota informativa, redatta in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, inerente ai comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico.

10. RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

La scuola informa le famiglie circa modalità e tempistica per la realizzazione della didattica digitale integrata. Le comunicazioni sono garantite attraverso **il sito web istituzionale** e tramite le comunicazioni inserite nel **registro elettronico ARGO**.

Nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 29 del CCNL 2006-2009, come richiamato dall'articolo 28 comma 3 del CCNL 2016-2018, i docenti assicurano i rapporti individuali con le famiglie sia in presenza, durante l'ora a disposizione (salvo diverse disposizioni dettate da nuove condizioni di emergenza sanitaria), che a distanza. A tal fine la scuola comunicherà le modalità di svolgimento on line/PRESENZA dei colloqui e delle riunioni con i genitori.

Nel contesto di una responsabilità condivisa, la scuola predispone nel Patto educativo di corresponsabilità un'appendice specifica riferita ai reciproci impegni scuola-famiglia da assumere per l'espletamento della didattica digitale integrata.

Per lo svolgimento delle attività di didattica a distanza si chiede la fattiva collaborazione dei genitori, ove possibile, per superare eventuali difficoltà all'uso degli strumenti informatici da parte dei ragazzi e, sempre, per vigilare sul corretto uso dei medesimi e sul rispetto del presente regolamento.

I I. PIANO DELLA FORMAZIONE DEL PERSONALE

La formazione dei docenti rappresenta una leva fondamentale per il miglioramento e per l'innovazione del sistema didattico-educativo. L'Istituto organizza, pertanto, nei limiti delle risorse assegnate, specifiche attività formative, al fine di migliorare le competenze necessarie per la didattica digitale integrata.

Saranno predisposti, pertanto, percorsi formativi che potranno incentrarsi sulle seguenti priorità:

- informatica (anche facendo riferimento al DigCompEdu4), con priorità alla formazione sulle piattaforme e strumenti informatici in uso da parte dell'istituzione scolastica;
- metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento (apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning, modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare, gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni);
- modalità e strumenti di valutazione anche attraverso tecnologie multimediali e a distanza;
- privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;
- formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.
- Digitalizzazione delle procedure amministrative.
- attività formative per il personale Assistente tecnico impegnato nella predisposizione degli ambienti e delle strumentazioni tecnologiche, per un funzionale utilizzo da parte degli alunni e dei docenti, al fine di ottimizzare l'acquisizione o il rafforzamento delle competenze necessarie allo scopo.

L'Animatore digitale e il Team digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

- attività di supporto e di formazione interna rivolte al personale scolastico docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale. Eventuali istruzioni e video tutorial saranno pubblicate sul **Sito Web istituzionale e sulla Classe virtuale “Didattica Digitale Integrata”**, quest'ultima creata con l'obiettivo di informare il personale docente in tempo reale sulle novità, aggiornamenti, condividere video tutorial, guide ed esperienze sull'utilizzo degli strumenti e risorse digitali che la tecnologia ci offre;
- Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.